



Policy per l'esercizio del diritto di voto connesso agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR mobiliari gestiti

PREMESSA

In qualità di società di gestione del risparmio, Alkimis SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”) s’impegna ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari presenti nei portafogli degli OICR mobiliari dalla stessa gestiti, in ottemperanza di quanto previsto:

- dall’articolo 35-*decies* del Testo Unico della Finanza” (TUF) e dall’art. 112 del Regolamento Intermediari (adottato da Consob con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018), il quale rimanda all’art. 37 del Regolamento delegato UE n.231/2013;
- dal Regolamento Emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato) relativamente alla disciplina concernente le comunicazioni al pubblico in materia di Politica di Impegno, prevista dagli artt. 143-*quinquies* e *sexies*);

Nella gestione dei propri patrimoni e nell’esercizio dei diritti derivanti dagli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti, la SGR si ispira alle seguenti regole di comportamento:

- a) operare con diligenza, correttezza e trasparenza nel miglior interesse degli OICR gestiti, dei relativi partecipanti e dell'integrità del mercato;
- b) ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, in situazioni di conflitto, agire in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli OICR gestiti;

- c) adottare misure idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti agli OICR gestiti e disporre di adeguate risorse e procedure idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi;
- d) assicurare la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso OICR gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Consob, sentita la Banca d'Italia, in conformità al diritto dell'Unione Europea;
- e) provvedere, nell'interesse dei partecipanti, all'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti, salvo diversa disposizione di legge;
- f) impegnarsi in un monitoraggio che integri anche fattori ambientali, sociali e di governance degli emittenti nelle valutazioni che effettua ai fini della partecipazione proattiva alle Assemblee e all'esercizio del diritto di voto nel rispetto di quanto stabilito nella presente policy.

Pertanto, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento Intermediari è inoltre previsto che la SGR elabori strategie adeguate ed efficaci per determinare quando e come vadano esercitati i diritti di voto detenuti nel portafoglio dell'OICR gestito, a esclusivo beneficio dell'OICR e dei suoi partecipanti.

In particolare la suddetta strategia definisce misure e procedure per:

- a) monitorare le pertinenti operazioni sul capitale (*corporate action*);
- b) assicurare che i diritti di voto siano esercitati conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento dell'OICR interessato e a quanto previsto dalla "Politica in materia di Investimenti Responsabili" adottati da Alkimis SGR;
- c) prevenire o gestire ogni conflitto di interesse risultante dall'esercizio dei diritti di voto.

Sulla base della citata normativa di riferimento, la SGR considera l'Assemblea generale degli azionisti un momento fondamentale nella vita di una società, in quanto le decisioni assunte in seno alla medesima possono influenzare, nel medio e nel lungo periodo, il valore degli strumenti finanziari detenuti dagli OICR gestiti dalla SGR.

Il voto è quindi esercitato nell'interesse esclusivo dell'OICR e dei suoi partecipanti e con l'unica finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti.

A tal riguardo, la SGR ha sviluppato una procedura interna finalizzata alla valutazione dei singoli eventi societari al fine di considerare l'eventuale partecipazione in Assemblea in ottica di costo / beneficio ad esclusivo interesse dell'OICR gestito e quindi dei partecipanti allo stesso e ad assicurare che i diritti di voto siano esercitati conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento dell'OICR interessato.

La SGR provvede a formalizzare e conservare apposita documentazione da cui risultino i processi decisionali seguiti e le ragioni delle decisioni adottate ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

.

I – PERIMETRO DI RIFERIMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

La SGR esercita i diritti di voto avendo a riferimento la totalità degli strumenti finanziari detenuti dagli OICR gestiti ed effettua un approccio "mirato" alla *corporate governance* che prevede la selezione degli "emittenti rilevanti" in considerazione:

- dell'utilità dell'interazione in relazione alla rilevanza qualitativa e quantitativa dei patrimoni gestiti;
- della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto posseduto, nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti e quindi dei sottoscrittori degli stessi.



La SGR, presta particolare attenzione anche alle politiche implementate ai fini ESG (*Environmental, Social and Governance factors*) dagli emittenti in cui investe per conto dei prodotti gestiti, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine. In tale ambito, la SGR ha adottato una “Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile” che tiene conto dei fattori ESG nel proprio processo di investimento e nelle valutazioni che effettua ai fini della partecipazione proattiva alle Assemblee.

In linea generale, salvo diversa determinazione, la SGR esercita il diritto di voto nei confronti degli emittenti quotati di cui detiene, complessivamente, almeno:

- lo 0,5% della capitalizzazione di borsa delle aziende *large cap* (i.e. quelle contraddistinte da una capitalizzazione di mercato di almeno 2 miliardi di euro);
- il 2% della capitalizzazione di borsa delle aziende *small/medium cap*.

La SGR si riserva la possibilità di esercitare i diritti di voto anche in presenza di emittenti di cui si posseggano quote di capitale inferiori a quelle sopra indicate nei casi in cui le Assemblee vengano giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti, ad esempio al fine di stigmatizzare situazioni di particolare interesse, o in caso di delibere di operazioni straordinarie per supportare o contrastare l'operazione proposta, o per contribuire ad eleggere sindaci o consiglieri, nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti.

La SGR si riserva di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui tale esercizio potrebbe non tradursi, a tutti gli effetti, in un vantaggio per gli OICR istituiti e gestiti, come, ad esempio, nel caso in cui:

- l'ammontare effettivamente detenuto sui singoli prodotti gestiti sia esiguo rispetto al relativo NAV (inferiore al 2%);

- il superamento di tale soglia abbia carattere temporaneo, rientrando in una strategia di investimento volta a beneficiare, nel brevissimo periodo (ovvero su un orizzonte temporale non superiore a tre mesi), di particolari dinamiche sul titolo;
- si renda necessario bloccare gli strumenti finanziari per un periodo di tempo prolungato, che potrebbe impedire di approfittare di eventuali opportunità di mercato;
- i costi amministrativi associati a tale processo siano proibitivi, anche in relazione agli importi effettivamente detenuti sui diversi prodotti gestiti ed alla concreta possibilità di influenzare il voto assembleare.

Il voto non è esercitato sui titoli oggetto di cessione temporanea a prestito, fermo restando che è in ogni caso prevista la possibilità di richiamare, in qualsiasi momento, i titoli dati a prestito.

Al fine di prevenire e gestire i conflitti di interesse risultanti dall'esercizio del diritto di voto, è previsto che tutti coloro che nella SGR hanno deleghe di gestione di portafogli non possono far parte degli organi amministrativi delle società le cui azioni siano presenti nei patrimoni in gestione.

La SGR non può vincolarsi a sindacati di voto o di blocco. La limitazione della partecipazione a sindacati di voto può essere derogata nel caso di partecipazioni a società non quotate, effettuate con le modalità e i limiti previsti dalla vigente normativa, a tutela degli interessi dei sottoscrittori.

La SGR, sempre nella corretta gestione dei conflitti di interesse, non esercita il diritto di voto inerente alle azioni eventualmente emesse dalle società direttamente o indirettamente controllanti, allorché tali strumenti siano di pertinenza degli OICR gestiti.

II – MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Le proposte sull'esercizio dei diritti di voto sono istruite dal Responsabile degli Investimenti e sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Delegato.

Tali proposte sono istruite a fronte di approfondite analisi sull'emittente, sulle informazioni direttamente fornite dalle società interessate ed altri dati e/o notizie eventualmente disponibili. Le proposte istruite dal Responsabile degli Investimenti si applicano in modo uniforme all'insieme delle posizioni detenute e sono rese esplicite e formalizzate a cura dello stesso in occasione delle riunioni periodiche del Team di gestione e condivise con l'Amministratore Delegato.

In particolare, in tale sede si provvede a:

- esaminare i diversi punti all'ordine del giorno assembleare valutando i comportamenti da adottare;
- formulare le proposte di voto sui diversi punti all'ordine del giorno, sulla base di un'analisi costi-benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento dell'OICR, individuando altresì i possibili soggetti cui demandare l'esercizio effettivo del diritto di voto;
- monitorare che l'esercizio del diritto di voto sia avvenuto in piena coerenza con le indicazioni condivise nel corso di tali riunioni;

La partecipazione alle assemblee può essere effettuata, oltre che dai legali rappresentanti della Società in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione:

- direttamente dal Responsabile degli Investimenti o da un componente del Team di Gestione o da un altro dipendente appositamente individuato, in virtù di specifica delega rilasciata dall'Amministratore Delegato;
- attraverso le modalità del "voto per corrispondenza" (*proxy voting*) o del "voto elettronico", eventualmente previsti dagli emittenti, da parte del Responsabile degli Investimenti o da un componente del Team di Gestione o di un altro dipendente appositamente individuato, in virtù di specifica delega rilasciata dall'Amministratore Delegato;

- delegando un'altra società di gestione o un idoneo rappresentante, mediante apposita delega per iscritto rilasciata dall'Amministratore Delegato.

Allorché la SGR deleghi ad un terzo l'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti, provvede sempre ad impartire esplicite istruzioni per l'esercizio di tali diritti, nel pieno rispetto dell'esclusivo interesse dei propri clienti.

Con riferimento alle decisioni e alle modalità di esercizio del diritto di voto è necessario predisporre apposita informativa, per il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile.

III – PUBBLICITA' E MONITORAGGIO

Come previsto dalla normativa, la SGR fornisce informativa in merito alla strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti.

Per tale motivo la presente Policy è pubblicata sul sito www.alkimis.it

Una sintesi delle strategie e i dettagli delle misure adottate sulla base di dette strategie, sono messi a disposizione degli investitori su loro richiesta.

La sintesi delle strategie per l'esercizio dei diritti di voto è messa a disposizione dei potenziali investitori nel "Documento Informativo" redatto ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Intermediari, nel quale è indicato anche che per i dettagli delle misure adottate dalla SGR gli stessi possono fare esplicita richiesta di quanto riportato nella presente Policy.

La SGR s'impegna ad assicurare la massima trasparenza dei voti espressi, provvedendo ad informare la clientela sui comportamenti tenuti in assemblea, in rapporto alla loro rilevanza, nella relazione di gestione annuale o in altra forma.

La SGR sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure di esercizio dei diritti di intervento e di voto e, comunque, riesamina la presente Policy con periodicità almeno annuale.